

coadiuvato dal consiglio dell'egregio dottor Edoardo de Rubeis, sepe duro que' provvedimenti che la scienza giudica ottimi a restringere entro angusti limiti l'influenza del morbo. E siano pur diverse ancora le opinioni di alcuni medici sul valore di codesti provvedimenti; il fatto è che vennero ordinati con prudenza e fatti eseguiti con fermezza. Com'è certo che l'esempio del buon ordine tenuto quest'anno, gioverà per casi analoghi quale esempio imitabile.

La Giunta municipale indirizzò speciali ringraziamenti ai cittadini che costituirono le Commissioni igieniche-edilizie, ed ai medici che con lodevole zelo prestaron l'opera loro. E noi a quelli della Giunta aggiungiamo pur anche i modi ringraziamenti, interpretando in tal modo la pubblica gratitudine.

Pur troppo il pericolo d'altre invasioni del cholera si riprodurrà nell'avvenire, e forse terrà la stessa via di quest'anno. Quindi riteniamo utile il mantenere un Lazzaretto, almeno come quello già stabilito, fuori della cinta urbana, e l'avere pronto un locale in città per lo stesso uso. Ma più che ciò, riteniamo vantaggiosa l'azione continua delle Commissioni igieniche edilizie, e l'ottenere, adoperando per ciò ogni mezzo, la pulizia delle case.

Intanto per quest'anno speriamo che la partita sia chiusa sul doloroso argomento; e ciò non solo per Udine, bensì per tutta la Provincia.

G.

ITALIA

Roma. L'onorevole Vigliani ha presentato ai suoi colleghi di Gabinetto una memoria sulla pena di morte, sopra la quale verrà deliberato in un prossimo Consiglio dei ministri.

La revisione del Codice penale è quasi ultimata. Già si sta preparando la relazione con cui quello riveduto sarà presentato al Parlamento.

L'on. Vigliani si occupa indefessamente e dell'una e dell'altra, desiderando effettuare tale presentazione possibilmente nei primi giorni della prossima nuova sessione parlamentare.

È di imminente pubblicazione una statistica penale per l'anno 1871, alla quale terrà quindi dietro un'altra civile.

Assicurasi che l'on. Minghetti, volendo correre, per quanto è in lui, ad introdurre nei lavori parlamentari abitudini più pratiche e produttive, intenda seguire l'esempio testé dato in Francia dal ministro delle finanze, Magne.

Egli pertanto rinuncierebbe alla consuetudine di fare verbalmente dinanzi alla Camera l'esposizione finanziaria ed introdurrebbe pure in Italia il sistema più logico e più serio di presentare alla Camera una relazione a stampa sullo stato della finanza.

ESTERNO

Francia. Leggesi nell'*Univers*:

Ci segnalano da parecchie parti l'estensione delle mene bonapartiste.

Degli agenti di propaganda recansi a domicilio per raccogliere firme in favore d'un appello al popolo, e distribuiscono a migliaia di copie il ritratto del Principe imperiale ornato degli emblemi napoleonici.

Siamo assicurati che la Società del Dieci-Dicembre è ricostituita ed è in piena attività.

Risulta da una dichiarazione pubblicata dall'*Union* che il gruppo di cui questo giornale traduce le opinioni, rifiuta la proroga dei poteri presidenziali.

Al contrario, i legittimisti dei quali è organo la *Gazette de France* hanno completamente accettato il programma del governo.

Leggiamo nel *Phare de la Loire*: Domenica scorsa, durante la messa, al mo-

mento in cui il curato della parrocchia di Tonnerre si disponeva a dar lettura della pastorale di mons. vescovo di Nantes nella quale si tuonava contro i principi liberali, parecchie persone lasciarono il proprio posto per uscire dalla chiesa. Il signor curato, al quale ciò spiaceva, diede al sagrestano l'ordine di chiudere le porte della chiesa e di mettere le chiavi in tasca. La consegna fu eseguita strettamente, e tutti furono, per forza o per amore, costretti a rimanere finché fu compiuta la lettura della lettera episcopale!

Spagna. Un telegramma da Madrid reca: Cabrera assumerà il comando delle bande carliste che operano in Valencia ed Aragona. L'esercito repubblicano verrà portato a 130 mila uomini.

Inghilterra. E smentito che Gladstone fosse seriamente indisposto. Il primo ministro trovosi ad Hawarden.

Nella city regna grande agitazione per le notizie dei fallimenti d'America.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

MANIFESTO

Scuola Magistrale

Il giorno 20 del corrente mese avranno principio le lezioni in questa scuola magistrale.

Alla scuola stessa è aggiunto un corso preparatorio.

L'iscrizione è aperta a cominciare dal 12 corrente presso la Direzione, nel consueto locale fornito dal Comune di Udine.

Le aspiranti a frequentare in qualità di allieve la scuola, dovranno presentare all'atto dell'iscrizione i seguenti documenti:

1. La fede di nascita, donde risulti compiuta l'età di anni 15;

2. Un attestato di moralità dell'ultimo triennio, rilasciato dall'Autorità municipale;

3. Un attestato medico, da cui risulti che l'aspirante non sia affetta da malattia o da corporale difetto, che la renda inabile all'insegnamento;

4. L'attestato di vaccinazione o di sofferto vauolo.

Udine, 3 novembre 1873.

PEL PREFETTO
Presidente del Consiglio Scolastico Provinciale
BARDARI.

Consiglio di Leva.

Seduta del 10 novembre 1873

Distretto di Ampezzo.

Dichiarati abili	35
Rivedibili	4
Riformati	30
Dilazionati	40
Renitenti	2
Totale 111	

Lotteria di Beneficenza. Avvicinandosi il giorno in cui nelle sale del Casino Udinese si terrà la lotteria a beneficio dei poveri, sappiamo che parecchie gentili signore hanno cominciato a offrire dei doni per la medesima. Non dubitiamo che quest'esempio troverà molte imitatri fra le signore della nostra città, alle quali si raccomanda nei doni non tanto il valore (ben-acetto sempre, del resto) quanto il numero e la varietà. Quanto più numerosi saranno i regali, tanto più animata riescirà la lotteria e tanto maggior beneficio ne risentiranno i poveri, ai quali il prodotto della lotteria è destinato. Inutile il dire che questa raccomandazione è diretta anche ai signori, i quali vorranno, come in passato, gareggiare colle signore nell'offrire dei doni a questo be-

fiori, il cui volto gentile è a tratti scoperto e ricoperto dall'ampia tesa del cappello di paglia. E tra le ninfe, le quali, mentre sposano il loro canto a quello degli augelli, ne apprendono gli amori ed ascoltano volentieri la voce degli ospiti del vicinato, venuti al grido della loro bellezza, ce n'è una che sembra una svolazzante farfallina che si posa per poco su di ogni fiore. Questa graziosa farfallina ha nome Emilia, innocente guardiana delle maggiori sorelle, da cui apprende però, come dalle farfalle del prato fiorito, che tutto si bacia in grembo alla natura.

Di quali scene d'amore è testimonio il nostro fiume, il quale non ama già meno gli amori semplici delle villanelle, che vengono a lavarsi i piedi nelle sue acque, e s'incontrano talora a caso con Pietro, o Paolo, che ha una parola onesta da dire loro! Quanto diversa è però la cappanna di queste povere villanelle dal castello al cui piede scorre il nostro fiume! Dicono che aggiunge bellezza al paesaggio; ma per chi alberga in comode stanze. Ma quando l'angustia, la povertà, il dolore vi si annidano, non sono poi tanto belle per i meschini che vi albergano. Ed il nostro affittujo ha saputo tenere la dovuta distanza tra questi villanzoni che vivono sulle sue terre e mangiano il suo pane, in quella misura e di tal qualità da non renderlo povero lui, e tra le mandrie di buoi e

necchi scopo. A tempo opportuno, gli oggetti offerti per la lotteria di beneficenza, saranno esposti al pubblico nelle sale del Casino.

Da Cividele ci scrivono:

Li 3 del corrente mese fu qui aperto il primo Asilo-Giardino d'Infanzia, sistema Fröbel, con le modificazioni che l'esperienza di altri luoghi d'Italia mostrò essere opportune.

Le spese d'impianto di questo Istituto furon sostenute con il capitale che si andò formando da elargizioni di Cittadini e col prodotto di pubblici divertimenti dati in varie circostanze, il tutto a merito speciale della Commissione composta degli egregi signori nob. Giuseppe Paciani, Avv. Carlo Podrecca e Giacomo Gabrici.

A cura del distinto Abate Cav. Colomatti benemerito Istitutore di simili Asili in Verona, il quale fu qui in persona per esaminare il locale e dare le opportune norme, si poté avere una distinta Maestra, la signorina Maria Baratti di Vicenza.

Già 24 bambini dai 4 ai 5 anni parte paganti e parte gratuiti sono iscritti e frequentano questo Istituto. Mercè l'intrinseca bontà di quell'educazione, mercè la bravura della Maestra si ha la certezza che, come avvenne nelle altre parti d'Italia, così anche qui tale Istituzione prenderà un largo sviluppo e darà ottimi frutti.

Il ponte sul Tagliamento a Latissa si apre oggi solamente. Possa quel ponte, il quale ristabilisce le comunicazioni della Bassa lungo l'antica via romana tra Altino, Concordia, Icilia (Latisanotta) ed Aquileja, ora che l'agricoltura va guadagnando sempre più di quelle terre inselvatiche ed impaludate nel medio evo, essere augurio di altri progressi in quella zona, dove la ferrovia progettata sarebbe principio ad una vera conquista di territorio verso la marina, a cui anche i Friulani devono tornare, completando così l'unità economica della loro Provincia. Ci auguriamo altresì che si pensi all'altro ponte di Pinzano ed alla strada pedemontana come principio delle irrigazioni superiori, dell'uso delle acque per le industrie, del ristressing del letto de' torrenti e rimborcamento delle sponde, cose tutte, le quali non poco contribuirebbero a stabilire l'armonia economica tra le diverse parti della nostra naturale Provincia.

Asta dei beni ex-ecclesiastici che si terrà in Udine a pubblica gara il giorno di sabato 22 novembre 1873.

Molmacco, Aratori di pert. 12.38 stim. 1. 855.58.

Idem. Aratori di pert. 8.22 stim. 1. 744.15.

Idem. Aratori e prato di pert. 14.04 stim. 1. 1199.87.

Frisanco, Aratori di pert. 4.72 stim. 1. 440.72.

Maniago, Aratori arb. vit. di pert. 5.07 stim. 1. 400.55.

Idem. Aratori arb. vit. di pert. 16.44 stim. 1. 1291.53.

S. Pietro al Natisone. Casa colonica di pert. 0.33 stim. 867.02.

Idem. Aratori arb. vit. di pert. 3.27 stim. 1. 512.07.

Idem. Aratori arb. vit. e pascolo di pert. 5.75 stim. 1. 831.93.

Idem. Aratori arb. vit. di pert. 4.73 stim. 1. 668.33.

Idem. Aratori di pert. 2.47 stim. 1. 362.53.

Porcia. Aratori con gelsi di pert. 10.27 stim. 1. 700.59.

Idem. Prato di pert. 5.34 stim. 1. 518.35.

Fontanafredda. Aratori con gelsi di pert. 10.65 stim. 1. 537.36.

Idem. Aratori con gelsi di pert. 6.51 stim. 1. 441.80.

Idem. Aratori con gelsi di pert. 19.35 stim. 1. 673.07.

Idem. Prati di pert. 13.98 stim. 1. 698.83.

Prata. Aratori vitato di pert. 10.37 stim. 1. 1276.27.

di cavalli, che fanno l'orgoglio della fattoria e nelle vaste e bene costruite sue stalle fanno la meraviglia dei visitatori.

Pure è da credersi, che in quelle cappanne entreranno sovente consolatrici le ninfe leggiadre; se però quella miseria che spirano non ne le allontana. La miseria un cuore di donna la intende e la soccorre quando si presenta; ma poi i felici sono dessi educati a cercarla, a scoprirla, laddove per pudore essa cerca di nascondersi a sé e ad altri? Pure quelle giovani, uscite di convento dalle mani di quelle sante suore, che somigliano alla madonna di cera del villaggio, oltre ad imparare come si esercita la carità, avrebbero talora da apprendere in quelle cappanne qualcosa dall'amore dei poveri, da quel volersi bene alla villana, che comincia naturalmente alla sua stagione e continua per tutta la vita senza il tumulto delle passioni.

Oh se i padroncini, che vengono dal liceo e dall'università, dove perdono la rozzezza paterna, ma anche l'attività sostituita dai gusti de' ricchi, oziosi e soprattutto; se quei padroncini s'arricchissero di studi e d'esempi, cercati in patria e fuori, ed invece di tornare soltanto sollazzevoli cacciatori, cavalcati e peccatori e, pur troppo, talora tentatori, alle loro vacanze autunnali dopo le non ascoltate lezioni ci tornassero piuttosto educati alle vere

Idem. Aratori arb. vit. di pert. 6.55 stim. 500.63.

Cholera: Bollettino del 10 novembre

Comuni	Rimasti in cura	Casi nuovi	Morti	Guariti	In cura
S. Daniele	1	0	0	0	1

Oggetto perduto. Domenica p. p. dal ore 12 alla 1 pom. fu perduta una spilla dorata Caffè Meneghetti al Caffè Nave. Si pregherà chi l'avesse ritrovata di portarla alla Redazione del Giornale, dove gli sarà data conveniente mancia,

FATTI VARI

Il Vaticano è il titolo di un nuovo giornale, che esce due volte al mese a Firenze in opuscoli di pagine 32 per lire 3 all'anno. Credevamo, leggendo che è un organo, che fosse un foglio clericale; ma poi abbiamo veduto che dietro quell'organico veniva degl'interessi nazionali, e che intende di essere qualcosa come di anti-clericale. Direttore del foglio è l'avvocato Fortini, autore di un libro *Rom papale svelata al Popolo*. La pubblicazione fatta da un Comitato di cui fanno parte i professori Zannoni e Gajaroni, il deputato Caldini, l'avv. Gherardi, il dottor Paggi, Merita la spesa di vedere di che cosa si tratta. Giacché la stampa clericale, con quei suoi modi trivellissimi ed odiosissimi infetta l'Italia, si può anche vedere che cosa si contrappone ad essa, se c'è taluno che pensi a batterli sopra il terreno, mostrando che è vero, che ciò di cui i clericali mancano principalmente è la religione, della quale essi fanno ben più orrendo strazio che non gli Scribi ed i Farisei flagellati da Cristo nostro Signore.

Bibliografia. Nel tomo sesto, parte prima dell'*Archivio Veneto* abbiamo letto uno scritto interessantissimo del nostro amico avv. Dario Bartolini di Portogruaro. Il valente archeologo intitolò questo scritto: **IVL Concordia col e la necropolis cristiana sopraterrena recentemente scoperta**, ed in esso, oltre che rilevare l'importanza della scoperta, specialmente dal lato della scienza, spiega le probabili origini della colonia concordiese. In questo l'autore differisce dalle opinioni manifestate dal Borghesi, dal Mommessi dal Barozzi e da altri archeologi, poiché se questi si accordano nell'attribuire la fondazione della colonia ad un intento rimuneratorio, egli invece, con validi argomenti, dimostra che Concordia non può essere sorta se non a scopo di presidio e di difesa.

Sarebbe lungo e non certo da noi il parlare diffusamente dello scritto del Bartolini, ma a provarne il merito ci basterà dire ch'esso valga al suo autore la nomina a membro dell'istituto di corrispondenza archeologica, che l'Accademia di scienze di Berlino mantiene in Roma, sotto il protettorato dell'Imperatore di

così formarsi un tipo proprio, che alla comodità accoppiasse una relativa economia.

Con apposito avviso verranno fissato quanto prima le norme e la tariffa speciale per questo nuovo servizio.

Cartoni giapponesi. Riceviamo da Yokohama la non lieta notizia, che il governo giapponese intende limitare a una quantità determinata l'esportazione dei cartoni. Sono manifesti i danni che potrebbero derivare alla nostra industria serica da un provvedimento di questo genere. Sappiamo però che il nostro rappresentante, congiunto da quelli d'altri paesi, fa ogni opera, affinché il Governo giapponese non metta in atto il suo divisamento. (*Sole*).

Lavori nei porti. Il ministero dei lavori pubblici attende a raccogliere gli elementi per un progetto di legge sui lavori d'ampliamento e di miglioramento da farsi nei più importanti porti commerciali dello Stato.

Truffatori. Ecco quanto dice il *Panaro* di Modena in uno dei suoi ultimi numeri intorno ad un argomento già più volte dalla stampa trattato: « Come più volte abbiamo posto in guardia il pubblico contro la camorra dei falsi negozianti e loro manutengoli, così oggi dobbiamo segnalare la comparsa di un'altra creazione malvagia, i falsi capitalisti. Costoro introdotti da qualche mozzorecchi di tribunale, si presentano come acquirenti di fondi rustici, non lesinano sul prezzo, si danno l'aria di gran signori, e se giungono a porre le mani sul fondo per via del legale possesso trasfugano bestie, legname, piantagioni, fanno ogni genere di birberie; e creano ogni sorta di difficoltà all'incerto venditore. Uomo avvistato è mezzo salvato. »

Una bizzarria ingegnosa. A proposito del fallito tentativo di restaurazione borbonica in Francia, la *Neue Freie Presse* di Vienna ricorda quattro strofe fatte nel 1818 dopo la prima restaurazione. In esse si esalta la casa reale di Francia e si esalta la memoria di Napoleone I, o viceversa, secondo che si leggono le strofe in colonna, oppure di seguito i versi che trovansi sulla medesima linea, come se si trattasse di prosa:

Vive à jamais L'Empereur des Français
La famille royale, Est indigne de vivre,
Oubliions désormais La branche des Capets
La race impériale. Doit seule le survivre.

Soyons le soutien Du fier Napoléon!
Du Duc d'Angoulême, Exécrons la mémoire,
C'est à lui que revient Cette punition
L'honneur du diadème Est le prix de la gloire.

Metodo per distruggere gli insetti nocivi. Il *Journal de la Société agricole du Brabant* nota un semplicissimo procedimento per distruggere i melolonti ed arrestare i gasteri che fanno spesso le loro larve:

« Colloco, scrive l'inventore, al centro del mio orto un vecchio barile senza fondo e le di cui doghe sono spalmate all'interno di catrame liquido. Vi pongo dentro un lume. Ecco tutto. »

« Gli insetti di ogni specie, attratti dalla luce, si precipitano sulla vampa. Nel ronzare giro giro, urtano contro le pareti del barile. Il domani conto le mie vittime. Ciascun mattino seppellisco da 5 a 6 decalitri di siffatti pericolosi coleotteri. »

« Con 60 centesimi di catrame si possono distruggere tutti i melolonti di una contrada senza perder giornate nel fare una caccia molto meno fruttuosa. »

Nuova applicazione del petrolio. In un giornale russo troviamo un'interessante notizia. Una società russa che ha l'esercizio di una linea di piroscavi e di alcuni tronchi di ferrovie impiega il petrolio grezzo del Caucaso e del Volga invece del carbon fossile. Come peso ha il vantaggio del 50%.

Se una tale applicazione potesse estendersi, gli effetti ne sarebbero immensi, e costituirebbe una vera rivoluzione economica.

Un bel vestigio archeologico venne testé scoperto nell'isola di Cipro, dai lavoranti occupati a cavar pietre per il porto Saï. Questi trovarono una statua colossale d'Ercole, che afferra un leone per le gambe di dietro. Alla statua non mancano che le gambe; però è lunga 9 piedi come sta. Il Vice-console inglese ne fece acquisto per il Museo britannico. (*Oss. Triest.*)

Terribile tempesta. Le autorità marittime degli Stati Uniti terminarono la loro inchiesta sui disastri prodotti dalla terribile tempesta che infierì sulle coste americane il 24 agosto scorso. Da quel rapporto risulta che 1032 bastimenti, di cui 435 erano *schooners* da pesca, perirono presso San Lorenzo e sulle coste della Nuova Scozia, del Capo Bretone e di Terra Nuova; più di 90 bastimenti americani affondarono nelle loro traversate verso la Nuova Scozia, tanto che le perdite raggiungono le enormous cifra di 1112 bastimenti! Dugentrentadue marinari e passeggeri morirono, e le informazioni ulteriori raccolte fan credere che gli angusti ascendono a 500. Lo stesso uragano fece crollare sulle coste circa 900 costruzioni: rimasero sotto le rovine 100 persone!

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 nov. contiene:

- Regio decreto 13 ottobre che porta un aumento della pianta del personale telegrafico.
- Regio decreto 31 ottobre che espropria, per causa di utilità pubblica e per servizio del governo, tre immobili di corporazioni religiose posti nella città di Roma.

3. Notificazione del prefetto di Roma per la quale si avverte chiunque possa avervi interesse che in corrispettivo dei suddetti fondi espropriati si offre: per il 1° lire 3.154 50 di rendita; per il 2° lire 5625; per il 3° lire 3375.

- Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto del ministro dell'interno, in data del 4 novembre:

È revocata l'ordinanza di sanità marittima, numero 3, in data del 26 marzo 1873, circa l'introduzione nel territorio del regno degli animali bovini ed ovini, delle pelli, e di altri avanzi di detti animali provenienti dalle Isole Jonie.

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 nov. contiene:

1. R. decreto 9 ottobre, preceduto da relazione a Sua Maestà, con cui si proroga fino a tutto il 20 maggio 1874 il termine prefisso dall'art. 1°, alinea 2° e 3° per l'impianto e la correzione dei registri di popolazione del Regno d'Italia.

2. R. decreto 13 ottobre che approva l'esclusione di un tratto di strada dall'elenco delle strade provinciali di Venezia e l'iscrizione d'un altro tratto di strada nell'elenco.

3. R. decreto 3 ottobre che autorizza la Camera di commercio ed arti di Pavia ad imporre sugli esercenti industrie e commercio del proprio distretto una tassa per categorie in sostituzione dell'altra ora vigente dei centesimi addizionali sull'imposta di ricchezza mobile.

4. Disposizioni nell'ordine della Corona d'Italia, nel personale giudiziario e nell'amministrazione carceraria.

La *Gazzetta ufficiale* del 7 nov. contiene:

Disposizioni nel personale del ministero di agricoltura, industria e commercio, nel personale giudiziario e nel personale dei notai.

La direzione generale dei telegrafi annuncia l'apertura di un nuovo ufficio telegrafico in Serravalle Sesia, prov. di Novara.

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 nov. contiene:

1. R. decreto 9 ottobre che approva il ruolo normale dei professori, impiegati e serventi della R. Accademia ed Istituto di belle arti di S. Lucia in Roma.

2. R. decreto 27 ottobre che a cominciare dal 30 ottobre 1873 aumenta dell'uno per cento l'interesse dei beni del Tesoro forzato col decreto 15 maggio 1873.

3. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

La Direzione generale delle Poste annuncia che il piroscavo, che secondo l'orario normale dovrebbe partire da Portotorres nei giorni 16, 23 e 30 novembre, lascerà invece quel porto nei giorni 17 e 24 novembre e il dicembre p. v.

La Direzione generale dei telegrafi annuncia che è stata attivata alla corrispondenza internazionale la nuova comunicazione telegrafica fra l'isola di Giamaica e l'istmo di Panama.

CORRIERE DEL MATTINO

Comunque non siano ancora adottati, in modo definitivo, tutti i provvedimenti finanziari da proporsi al Parlamento, pure il Governo, anziché attingere da tributi novelli una parte delle risorse necessarie per colmare il disavanzo, s'impromette di ottenerle dal rimaneggiamento di alcune fra le imposte dirette ed indirette, e le indagini, attualmente in corso con tale scopo presso il Ministero delle finanze, riflettono il registro e bollo e la tassa sulla fabbricazione.

Econ. d'Italia.

In seguito alla nomina a senatori degli onor. Assanti, Cavallini, Danzetta, Pescatori, Sineo e Verga, restano vacanti i collegi elettorali di Pozzuoli, Pallanza, Perugia 2, Caluso, Cherasco e Guastalla.

Gli onor. Cavallini e Sineo appartenevano alla Camera fino dalla prima legislatura ed ora restano nella Camera soltanto cinque deputati che abbiano fatto parte delle undici legislature, cioè gli onor. Boncompagni, De Pretis, La Marmora, Lanza, Mellana e Michelini.

La *Riforma* pubblica una circolare del Comitato dell'opposizione con cui i deputati di quel partito vengono invitati ad una riunione preliminare in Roma la vigilia dell'apertura del Parlamento.

Il Municipio di Roma, rispondendo al Governo rispetto alla partecipazione di questo per i lavori del Tevere, domanda in contanti 10 mi-

lioni invece di 6, divisibili o in rate di 500 mila lire per 20 anni, o di 300 mila per 30 anni.

È giunto a Vienna il ministro giapponese che deve risiedere a Roma. Il conte Fé d'Ostiani è partito per Vienna onde condurre il ministro in Italia. Il nuovo ministro presenterà le sue credenziali a Roma, verso la metà del mese.

— La *Libertà* dice che il sig. Fournier deve trattenersi a Parigi fino a che non sia sciolta l'attuale crisi del Governo francese.

— Secondo gli ultimi giornali di Parigi il signor Turquet, deputato bonapartista, doveva nella seduta dell'8 corrente, riprodurre sotto altra forma la proposta già presentata nella seduta del 5 dal signor Echasseraux, ex ministro di Napoleone III, e per la quale l'Assemblea respinse l'urgenza. È noto che quella proposta consisteva in un plebiscito che avrebbe luogo il 4 gennaio per decidere fra la ristorazione, l'impero o la repubblica. Secondo il *Journal de Paris*, il signor Thiers si associerebbe alla proposta Turquert. (Vedi notizie teleg.)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 8 (sera). È molto probabile un accordo col centro sinistro per una proroga dei poteri per soli 6 anni.

Le maggioranze che si sono avute nella nomina dei presidenti degli uffizi non implicano la maggioranza generale dell'Assemblea. Complessivamente si ebbero 332 voti d'opposizione, e 345 di destra.

Il *Mémorial Diplomatique* annuncia che l'Imperatore Guglielmo andrebbe, quanto prima, in Italia, e avrebbe intenzione di passare l'inverno a Genova.

La Borsa, nella quale si era manifestato un certo panico, si sostenne dopo che si sparse la voce di un cambiamento di ministero.

Parigi 9. La sinistra discusse la proposta di fare appello al popolo. Essa fu vigorosamente attaccata e difesa. Ladislao Zamowski è morto.

Parigi 9. Il *Bien Public*, organo di Thiers, pubblica un articolo in favore dell'appello al popolo. Dice: « A situazione rivoluzionaria occorre soluzione rivoluzionaria, e la cospirazione permanente contro i diritti della nazione, e contro il suffragio universale, rese irresistibile la necessità di consultare il popolo nei Comizi. »

Parigi 10. Sperasi un accomodamento della questione della proroga; sembra che l'idea dell'appello al popolo guadagni terreno.

Madrid 9. Il telegramma di fonte carlista, pubblicato sull'ultimo scontro, è infondato. Primo Rivera non fu ferito; comunicò oggi col Governo. Lo scontro ebbe luogo in seguito all'avanzarsi del quartiere generale fino ad Arcos, donde Moretto detto oggi i suoi telegrammi. L'operazione è riuscita. E fuori di dubbio che non vi furono incidenti notevoli da segnalare.

Parigi 9. Relativamente alla prolungazione dei poteri, ritieni probabile un compromesso. La *Presse* dice: « Dopo che la destra accettò, per Mac-Mahon, il titolo di Presidente della Repubblica ed aderì alla proposta di Wolowsky, la maggioranza della Commissione si presentò sotto un altro aspetto. »

Secondo l'*Univers* e l'*Union*, ha luogo in Marsiglia ed in tutto il dipartimento un vivo movimento per sottoscrivere petizioni in favore della monarchia.

Scutari 9. Chefkiet pascià, governatore dell'alta Albania, si è annegato nel fiume Kyro.

Parigi 9. Il maresciallo Mac-Mahon, scontento della tenue maggioranza ottenuta nell'assemblea dalla proposta del generale Changarnier, relativa alla proroga per 10 anni dei poteri del Presidente, desidera modificare il Gabinetto, avendogli il signor De Broglie promesso una maggioranza di 50 voti.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 novembre 1873	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,0 sul livello del mare m. m.	752,0	749,2	750,2
Umidità relativa . . .	84	72	80
Stato del Cielo . . .	cop.	cop.	pioggia
Acqua cadente . . .	3,5	—	4,2
Veneto (direzione Nord)	4	6	5
Terommetro centigrado	13,0	14,4	10,9
Temperatura (massima 14,4 minima 9,4)			
Temperatura minima all'aperto 0			

Notizie di Borsa.

FIRENZE 10 novembre

Rendita	—	Banca Naz. it. (nom.) 2030
» (coup. stacc.)	66	Azioni ferr. merid. 420
Oro	23,57	Oblig. 2
Londra	29,30	Buoni 2
Parigi	117,37	Oblig. ecclesiastiche 2
Prestito nazionale	68,07	Banca Toscana 1492
Obblig. tabacchi	—	Credito mobil. ital. 767
Azioni	804	Banca italo-german. 425

VENEZIA, 7 novembre

Effetti pubblici ed industriali	
Rendita 5 0/0 god. 1 genn. 1874 da 66 — a 68,05 —	68,25 — 68,20 —

Valute	
Pezzi da 20 franchi	

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

N. 2998 3
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
dell'Ospizio Provinciale degli Esposti
e delle partorienti illegittime
del Friuli.

AVVISO.

Approvato col Reale Decreto 11 maggio 1873 lo Statuto organico di questo Ospizio, si porta a pubblica notizia che a datare dal giorno 1 gennaio p. v. avrà luogo la chiusura della Ruota e la Istituzione di un Ufficio di Consegnazione presso il quale verranno accettati gli Esposti e le Partorienti.

Allo scopo che nessuno possa allegare ignoranza delle disposizioni contenute nel suddetto nuovo Statuto si pubblica pure quanto segue:

Art. 1 dello statuto. — Nei limiti stabiliti dallo statuto e dalle norme indicate in fine dello stesso (art. 26 e seguenti), ricovera, nutre, veste, cura, istruisce e colloca presso oneste famiglie di agricoltori o di artieri:

a) Bambini illegittimi d'ambu i sessi, figli di madre domiciliata nel Regno, che vengono introdotti nell'Ospizio mediante un apposito Ufficio di Consegnazione, sia che provengano dall'esterno o dal Riparto Maternità;

b) Neonati abbandonati, purché la loro presentazione si effettui mediante le Autorità costituite o loro organi dipendenti;

c) Figli legittimi poveri e di madre resa incapace di allattare la prole per fisica indisposizione, ma per il solo anno di allattamento, mentre per i figli legittimi od illegittimi non contemplati dal presente articolo, le spese sono a carico dei Comuni di appartenenza.

d) Esposti appartenenti all'Ospizio che vengono restituiti dai tenutari, e ciò fino all'età normale (vedi art. 2).

Accoglie inoltre per la relativa assistenza e cura (art. 33 e seguenti):

e) Partorienti illegittime domiciliate nel Regno e che abbiano compito il settimo mese di gestazione;

f) Partorienti illegittime estere, alla stessa epoca di gestazione e verso riuscita di spesa dalle Province o dai rispettivi Comuni di appartenenza in quanto vi siano obbligati dalle leggi per essi vigenti;

g) Partorienti legittime a carico dei Comuni e delle Autorità che ne ordinassero l'accettazione;

h) Corrisponde sussidi mensili, fino al sesto anno d'età, ai figli legittimi poveri che rimanessero presso le loro madri, invece che venire deposti all'Ospizio. Tali sussidi saranno uguali alle dozzine che l'Ospizio paga alle nutritrici e tenutari;

i) Distribuisce annualmente, previo concorso ed estrazione a sorte, grazie n. 10 del complessivo importo di lire 456.38 alle figlie esposte appartenenti all'Ospizio, che siano prossime al matrimonio e di ottima fama e condotta, e ciò dietro certificato del seguente matrimonio.

Art. 5. — L'Opera Pia esercita la tutela legale sugli Esposti fino a che abbiano raggiunta l'età normale, ossia quella in cui cessano di appartenere all'Istituto, e che è fissata agli anni 18 pei maschi e 21 per le femmine.

Ogni Esposto cessa di appartenere all'Istituto e cessa quindi il rapporto della tutela, quando si verifichino i seguenti casi:

Restituzione ai genitori od ai parenti;

Adozione;

Arruolamento pei maschi, e

Matrimonio per le femmine;

Morte.

Art. 26. — *Esposti.* L'Ufficio di Consegnazione nel quale si entra per la porta maggiore dello Spedale Civile, viene affidato ad un impiegato che, sotto vincolo di speciale giuramento, è obbligato alla conservazione del più rigoroso segreto d'ufficio. Lo stesso vincolo avranno tutte le persone che potessero essere addette a questo ufficio.

Art. 27. — Al momento della consegna dovrà farsi precisa indicazione dell'illegittimità del bambino, colla esibizione dell'atto di nascita e di una dichiarazione scritta da una delle persone contemplate nell'art. 373 del

codice civile (1), e colla quale si esponga che, per quanto è a notizia del dichiarante, la madre è cittadina italiana e versa in condizione miserabile.

In mancanza delle attestazioni suddette, supplirà il pagamento della tassa di lire 700.24, corrispondenti al dispendio per 12 anni di allevamento dell'Esposto fuori dell'Ospizio.

Art. 28. — Ogni illegittimo appena accolto viene registrato nel libro dell'Ufficio coll'indicazione dei documenti prodotti o della tassa che fosse stata pagata e dei segni particolari che potesse avere il bambino.

Alla madre od al portatore del bambino si rilascia, marcata collo stesso numero sotto cui apparisce registrato nel libro delle consegne, una ricevuta, la quale serve di legittimazione allorché vengano chieste delle informazioni sul bambino. Ogni ricevuta è a madre e figlia.

A maggior garanzia viene ezandio rilasciata, quale segnale, una placca metallica in triplo esemplare e con numero progressivo. Un esemplare si appende al collo del bambino, un altro viene conservato fra gli atti di cancelleria ed un terzo si consegna unitamente alla ricevuta.

Il bambino accolto passa al baltico dopo essere stato visitato dal medico dell'Ospizio, ed il risultato della visita riportato nel registro di consegna alla rubrica annotazioni.

Art. 29. — Viene assicurato alle parti il più rigoroso segreto.

Qualunque minima infrazione attribuibile agli impiegati sarà punita coll'immediata loro destituzione. Per favorire la conservazione del segreto è inoltre stabilito che, sotto la più stretta sorveglianza, i prospetti di liquidazione degli illegittimi non appartenenti alle Province italiane vengano trasmessi soltanto ai Capi-Provincia.

Art. 30. — I genitori od i parenti, che come tali si legittimano, hanno diritto di ritirare gratuitamente i loro figli qualora presentino regolari certificati di miserabilità; gli altri dovranno rifondere l'Istituto delle spese sostenute per l'allevamento, e riceveranno la restituzione del di più eventualmente pagato.

Art. 31. — Pei contratti di mantenimento degli Esposti fuori dell'Istituto, restano in pieno vigore le norme:

per il 1° anno di età, mensili L. 10.—
2°, 3°, 4° 5.18
5°, 6°, 7°, 8°, 9° 4.32
10°, 11°, 12° 3.46

E al 12° al 18° anno possono essere accordate dal Consiglio d'Amministrazione, sopra proposta del Medico-Direttore, dozzine extra-normali di L. 5 mensili ai tenutari di esposti affetti da infermità od inetti al lavoro.

Art. 32. — L'accurata controlleria sulla condizione e sul trattamento degli esposti viene esercitata dalla Direzione dell'Istituto, coadiuvata dalle Autorità Comunali.

Art. 33. — *Partorienti.* — La gestante illegittima deve avere compiuto il 7° mese di gravidanza, ciò che dovrà constare dall'esame e da un apposito processo verbale esteso dal Chirurgo dell'Ospizio.

Art. 34. — Dev'essere nubile o vedova da 300 giorni ed appartenere alle Province italiane, comprovando tutto ciò con regolari certificati.

Art. 35. — L'accettazione nell'Ospizio verrà fatta dallo stesso impiegato addetto all'Ufficio di Consegnazione degli esposti e sotto il vincolo del più rigoroso segreto.

Art. 36. — Le gestanti illegittime estere dovranno avere gli stessi requisiti, ad eccezione, ben inteso, della cittadinanza italiana.

Art. 37. — La dichiarazione di nascita deve essere fatta dal padre o da un suo procuratore speciale, in mancanza, dal Dottore di medicina o chirurgia, o dalla Levatrice, o da qualche altra persona che abbia assistito al parto, o, se la puerpera era fuori della sua ordinaria abitazione, dal capo della famiglia, o dall'Ufficio delegato dello stabilimento in cui ebbe luogo il parto.

La dichiarazione può anche essere fatta dalla madre o da persona munita di suo speciale mandato.

L'atto di nascita sarà steso immediatamente dopo.

Udine, li 21 ottobre 1873.

Il Presidente

A. QUESTIAUX.

Il Segretario

G. Cesare.

N. 1082

LA GIUNTA MUNICIPALE
di Forni Avoltri

AVVISA

che in base a deliberazione Consigliare bitamente approvata nel giorno 22 novembre 1873 alle ore 10 ant., nell'Ufficio Municipale si terrà pubblica asta onde vendere al miglior offerente le piante come sotto indicate:

1. lotto. Bosco di 1a dell'acqua piante 1436 stimate l. 20458.45.

2. lotto. Beorchian o Tullin piante 1208 stimate l. 15914.09.

L'asta seguirà col metodo della candela vergine. Le offerte dovranno essere "cautate col decimo" del valore di stima. Il quaderno d'oneri è depositato presso la Segreteria ostensibile a chiunque nelle ore d'ufficio. Con altro avviso verrà partecipato il termine utile per l'aumento del ventesimo.

Forni Avoltri, li 3 novembre 1873.

Per il Sindaco

Giacomo Achil

Tomaso Tutti Segr.

N. 1472 XI

Provincia di Udine Distretto di Moggio

Municipio di Moggio

AVVISO

Per rinuncia del medico dott. Andrea Di Gaspero è rimasto vacante il posto della Condotta Medica-Chirurgica-Ostetrica di questo Comune.

In seguito quindi a delibera Consigliare 28 ottobre p. p. n. 1309 è aperto il concorso al suddetto posto coll'annuo stipendio di l. 2000 pagabili in quattro rate trimestrali proporzionali.

Le istanze d'aspiro dovranno presentarsi a quest'ufficio entro il 15 dicembre p. v. corredate dei documenti prescritti.

La nomina spetta al Consiglio Comunale coll'approvazione superiore.

Il capitolo che regola la condotta è ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Moggio, li 5 novembre 1873

Il Sindaco

P. Zearo.

La Giunta

Giovanni nob. Zorzi

Cordignano dott. Agostino

Eustachio Missoni

Il Segretario

G. Foraboschi

ATTI GIUDIZIARI

Sunto di Citazione

Udine addì 9 del mese di Novembre 1873.

Io sottoscritto usciere del Pretore del 1º Mandamento di Udine a richiesta del sig. Luigi su Illario Michieli di Palmanova, domiciliato in Udine nello Studio dell'Avvocato Angelo Buttazzoni, ho citato siccome cito

Giovanni Nepumoceno Orel dimorante in Lubiana nell'Impero Austro-Ungarico a comparire all'udienza del Pretore del 1º Mandamento di Udine nel

giorno 22 Dicembre 1873; poi ivi dopo regolare giudizio o legittima consumacia sentirsi condannare al pagamento di L. 1460.80 per titolo di restituzione d'indebito verso il predetto Michieli. Protestate le spese.

E ciò in osservanza e per gli effetti degli articoli 141, 142 C. P. C.

L'Usciere, G. ORLANDINI.

MARIO BERLETTI

VIA CAOUR N. 18-19

fornisce tutti i libri di testo e gli oggetti di Cancelleria e di disegno per le scuole maschili e femminili a prezzi ridotti per tutti gli articoli nella proporzione dei seguenti:

Libro da scrivere formato comune

di fogli 8 rigatura semplice Cent. 6
8 " " doppia " 7
16 " semplice " 14

Libro da scrivere formato in quarto leon

di fogli 8 rigatura semplice Cent. 10
8 " a quadretti " 11
8 " con pendente " 12
16 " semplice " 23

La Carta dei libri da scrivere è di qualità scelta, e la rigatura nitida e precisa. Così pure per ogni altro articolo tanto la qualità che la confezione nulla lasciano a desiderare.

OCCORRENTI COMPLETI

di scrittura e calligrafia

PER LE SCUOLE ELEMENTARI.

Ocorrente completo per la classe Iª sezione inferiore L. 1.36
" " " " Iª superiore " 1.42
" " " " IIª " 1.66
" " " " IIIª " 3.23
" " " " IVª " 2.90

ACQUA FERRUGINOSA

DELLA RINOMATA ANTICA FONTE DI PEJO

Questa acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domenico. Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più Recoaro o altre.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai sig. Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati.

In Udine presso i signori Comelli, Comessati, Filippuzzi e Fabris Farmacisti

In Pordenone presso il sig. Adriano Roviglio farmacista.

La Direzione A. BORGHETTI.

MARCO BARDUSCO

NEGOZIANTE DI CARTOLERIA E CANCELLERIA

in Mercatovechio sotto il Monte di Pietà

Avvisa tutti i suoi avventori e specialmente i maestri della città e provincia d'aver stabilito i seguenti limitatissimi prezzi per libri da scrivere:

Libro da scrivere formato comune di fogli 8 rigatura semplice Cent. 7
8 " " doppia " 8
16 " semplice " 15
in 4° leon. 8 " 12
" " " " 8 " doppia " 14
" " " " 16 " semplice " 25

Completi occorrenti di scrittura e calligrafia per le scuole elementari composti con libri da scrivere tutti in formato 4° leon.

Classe I inferiore L. 1.30 classe III L. 3.10

I superiore " 1.36 IV " 2.75

II " " 1.60

Sconto 5 per 100 sul prezzo stampato dei libri di testo.

Carte, oggetti di cancelleria e disegno a prezzi ridotti.